

Policy sui Conflict Minerals

Tecnint HTE riconosce l'importanza di contribuire attivamente alla prevenzione e al contrasto della violenza, delle violazioni dei diritti umani e del degrado ambientale connessi all'estrazione e alla commercializzazione di determinati minerali.

In particolare, l'Azienda è consapevole dei rischi associati all'oro, allo stagno, al tantalio e al tungsteno (3TG), nonché ai relativi minerali derivati – cassiterite, columbite-tantalite e wolframite – provenienti dall'area africana dei Grandi Laghi, comunemente definita "Conflict Region", che comprende la Repubblica Democratica del Congo (DRC) e i Paesi limitrofi. I proventi generati dall'estrazione e dal commercio di tali minerali in queste aree possono contribuire al finanziamento di gruppi armati e favorire il verificarsi di gravi violazioni dei diritti umani, quali il traffico di esseri umani, la schiavitù, il lavoro forzato e/o minorile, la tortura e i crimini di guerra.

Nel 2010 la U.S. Securities and Exchange Commission (SEC) ha emanato specifici requisiti in materia di rilevamento e comunicazione dei "Conflict Minerals", come previsto dalla Section 1502 del *Dodd-Frank Wall Street Reform and Consumer Protection Act*. Tali disposizioni richiedono ai produttori di dichiarare se i prodotti fabbricati contengano minerali provenienti da zone di conflitto che risultino necessari per la funzionalità o la produzione dei prodotti stessi.

Successivamente, nel 2017, il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2017/821, volto a stabilire obblighi di due diligence per gli importatori dell'Unione di minerali e metalli originari di zone di conflitto o ad alto rischio.

Tecnint HTE dichiara di non importare direttamente minerali o metalli, indipendentemente dalla loro origine, e si impegna a:

- non approvvigionarsi intenzionalmente di materiali o componenti contenenti oro, stagno, tantalio e tungsteno provenienti da miniere situate nella "Conflict Region" che non siano certificate come "Conflict Free";
- assicurare la conformità ai requisiti normativi applicabili, richiedendo ai propri fornitori di attuare adeguati processi di valutazione e tracciabilità lungo le rispettive catene di approvvigionamento, al fine di garantire che i metalli specificati provengano esclusivamente da:
 - miniere e fonderie situate al di fuori della "Conflict Region", oppure
 - miniere e fonderie localizzate nella "Conflict Region" ma certificate come "Conflict Free" da enti terzi indipendenti riconosciuti.

Tecnint HTE ha ottenuto, o è in procinto di ottenere, dai propri fornitori informazioni in merito all'origine delle materie prime impiegate nella produzione di oro, stagno, tantalio e tungsteno utilizzati nei materiali e nei componenti forniti all'Azienda.

L'obiettivo della presente Policy è garantire che nei prodotti e nei servizi acquistati da Tecnint HTE siano impiegati esclusivamente materiali e componenti "Conflict Free".

Qualora venisse rilevato l'utilizzo di minerali estratti o trattati presso strutture non considerate "Conflict Free" in qualsiasi materiale, parte o componente acquistato, Tecnint HTE adotterà tempestivamente le azioni correttive ritenute appropriate al fine di rendere il prodotto conforme ai requisiti della presente Policy.

Osnago, lì 20 gennaio 2026

L'Amministratore Delegato

